

Rassegna del 10/05/2023

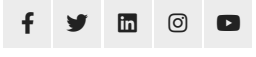
CONFCOMMERCIO WEB

09/05/23	AGENZIAGIORNALISTI CAOPINIONE.IT	1 AN.BTI CONFCOMMERCIO * IMPRESE TRASPORTO TURISTICO - 2017-2022: « IN ITALIA ERANO 5.920 CALATE A 3.404 / IN TRENINO-AA DIMINUITE DA 210 A 135 » - Agenzia giornalistica Opinione. Quotidiano on-line notizie dal Trentino.	...	1
09/05/23	BORSAITALIANA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici - Borsa Italiana	...	4
09/05/23	CAMPANIAPRESS.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici – Campania Press	...	6
09/05/23	CITTADI.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Cittadi.it - News	...	9
09/05/23	CITTADINAPOLI.COM	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - cittadinapoli.com	...	11
09/05/23	CONFCOMMERCIO.IT	1 Bus turistici, l'indagine di Anbti e Isfort Confcommercio	...	14
09/05/23	CORRIEREDELLASARD EGNA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Corriere della Sardegna	...	16
09/05/23	CORRIEREDELLECON OMIA.IT	1 An.Bti: autobus turistici, in Italia mancano gli autisti - Corriere dell'Economia	...	18
09/05/23	CORRIEREDIANCONA.I T	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Corriere di Ancona	...	20
09/05/23	CORRIEREDIPALERMO .IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Corriere di Palermo	...	22
09/05/23	CRONACHEDELLACAL ABRIA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici Cronache della Calabria	...	24
09/05/23	CRONACHEDELLACAM PANIA.IT	1 Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti	...	26
09/05/23	CRONACHEDELMEZZO GIORNO.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Cronache del mezzogiorno	...	28
09/05/23	CRONACHEDIMILANO. COM	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Cronache di Milano	...	31
09/05/23	FINANZA.ILSECOLOXIX .IT	1 AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici	...	33
09/05/23	FINANZA.REPUBBLICA. IT	1 AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	34
09/05/23	FORUMITALIA.INFO	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - ForumItalia.info	...	37
09/05/23	GAZZETTADIGENOVA.I T	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Gazzetta di Genova	...	39
09/05/23	GDS.IT	1 Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti - Giornale di Sicilia	...	41
09/05/23	GUIDAVIAGGI.IT	1 Bus turistici: in Italia mancano 6.700 conducenti - GuidaViaggi	...	43
09/05/23	ILCORRIEREDIBOLOG NA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Il Corriere di Bologna	...	46
09/05/23	ILCORRIEREDIFIRENZE .IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Il Corriere di Firenze	...	48
09/05/23	ILFATTOVESUVIANO.IT	1 Allarme bus turistici: mancano 6700 conducenti - il Fatto Vesuviano	...	50
09/05/23	ILGIORNALEDELTURIS MO.COM	1 AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici - Il Giornale Del Turismo	...	52
09/05/23	ILGIORNALEDITORINO. IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Il Giornale di Torino	...	54
09/05/23	ILSOLE24ORE.COM	1 «In Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici» - Il Sole 24 ORE	...	56
09/05/23	LACITTADIROMA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - News sulla città di Roma	...	58
09/05/23	LADISCUSSIONE.COM	1 Bus turistici: attività strategica per il Paese ma mancano i conducenti – La Discussione	...	60
09/05/23	MAGAZINE-ITALIA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Magazine - Italia	...	62
09/05/23	ONDAZZURRA.COM	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - OndAzzurra.com	...	65
09/05/23	PIAZZACARDARELLI.C OM	1 BUS TURISTICI : SETTORE STRATEGICO E IN EVOLUZIONE	...	71
09/05/23	PRIMAPAGINANEWS.IT	1 An.Bti-Confcommercio su bus turistici: settore strategico in evoluzione	...	72
09/05/23	PRIMOPIANO24.IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Primopiano24	...	75
09/05/23	RADIONAPOLICENTRO. IT	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici RadioNapoliCentro	...	77
09/05/23	TELEBORSA.IT	1 AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici TeleborSA.it	...	81
09/05/23	TRASPORTI- ITALIA.COM	1 Bus turistici: in Italia mancano 6.700 conducenti - Trasporti-Italia.com	...	83

09/05/23	VENEZIA24.COM	1 AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici - Venezia 24 ...	86
09/05/23	ANSA.IT	1 Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti - Sotto la Lente - ANSA.it ...	88

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/an-bti-confcommercio-imprese-trasporto-turistico-2017-2022-in-italia-erano-5-920-calate-a-3-404-in-trentino-aa-diminuite-da-210-a-135/>



News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Categoria news: OPINIONEWS



AN.BTI CONFCOMMERCIO * IMPRESE TRASPORTO TURISTICO – 2017-2022: « IN ITALIA ERANO 5.920 CALATE A 3.404 / IN TRENTINO-AA DIMINUITE DA 210 A 135 »

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

11.42 - martedì 9 maggio 2023

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota inviata all'Agencia Opinione) –

///

Settore in evoluzione e fondamentale per il turismo. AN.BTI CONFCOMMERCIO: IN ITALIA MANCANO 6.700 CONDUCENTI DI BUS TURISTICI, ATTIVITA' SEMPRE PIU' STRATEGICA E MULTITASKING.

Comparto oggi più snello, solido, efficiente e sostenibile con peso economico e sociale crescente, con livelli emissivi inferiori ad altri segmenti di trasporto passeggeri e a minor rischio incidenti su strada; rilanciare la ripresa dei bus turistici, duramente colpiti dalla pandemia, con sostegni per il rinnovo dei veicoli, con soluzioni per la carenza di personale viaggiante, con riconoscimento strutturale delle agevolazioni sulle accise sui carburanti.

Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una

CERCA NEL SITO

Dialoghi su impresa e innovazione

CAF ACLI
Il profilo migliore del 730

Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

EFFICIENTE
PRECISO
FLESSIBILE
SOSTENIBILE

SET
DISTRIBUZIONE

Regala un anno di curiosità

MUSE

TROVA 6 O 10 BUONE OCCASIONI PER ANDARE A TEATRO!

IL NUOVO MONDO DI GODERTI GLI SPETTACOLI CON LE CARTE 6 O CARTE 10

Per maggiori info: www.comuniteatrosi.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus).

La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata. Questi i principali risultati dell'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia".

Imprese attive per regione

Regioni	Imprese		Regioni	Imprese	
	2017	2022		2017	2022
Abruzzo	163	95	Molise	87	34
Basilicata	125	55	Piemonte	223	153
Calabria	289	134	Puglia	487	220
Campania	1.058	372	Sardegna	222	133
Emilia R.	348	221	Sicilia	492	362
Friuli VG.	44	44	Toscana	254	169
Lazio	636	397	Trentino AA.	210	135
Liguria	75	61	Umbria	153	64
Lombardia	528	389	Valle d'Aosta	10	8
Marche	116	83	Veneto	400	275
Tot. ITALIA	5.920	3.404			

Fonte: elaborazioni Isfort su dati Elenco Nazionale imprese trasporto turistico, 2022

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI Confcommercio, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli,



A22 Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Info viabilità
previsioni traffico
e webcam 24/7

CLICCA QUI

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere
e viaggia senza pensieri

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio

Bluetti EB3A

268Wh | 600W | LiFePO4 | 200W Solare

Piccolo Ma Potente

299€ 399€

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 85

che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Distribuzione imprese attive per macroaree geografiche (%)



Fonte: elaborazioni Isfort su dati Elenco Nazionale imprese trasporto turistico, 2022

Macrodati

Sono 3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA
DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

OPINIONNEWS

COMITATO ANTIFAREBBICATA
CIRCONVALLAZIONE FERROVIA

Articoli correlati



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Vai all'articolo originale

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/anbti-confcommercio-in-italia-mancano-6700-conducenti-di-bus-turistici-97_2023-05-09_TLB.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

AN.BTI CONFCOMMERCIO: IN ITALIA MANCANO 6.700 CONDUCENTI DI BUS TURISTICI



(Teleborsa) - Il settore dei **bus turistici** e, più in generale, del **noleggio di autobus con conducente** (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del

Paese. Nel **turismo** le attività connesse ai **trasporti** rappresentano l'1% delle **imprese**, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran **turismo** in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del **trasporto turistico** su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Questi i principali risultati dell'indagine di **AN.BTI**, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a **Confcommercio**, realizzata in collaborazione con **Isfort**, "Le ruote del **turismo**: il settore dei bus turistici in Italia".

Il comparto, colpito fortemente dalla **pandemia** con una flessione del **fatturato** di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda **trasformazione** ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di **imprese** quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle **imprese** e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il **trasporto passeggeri** tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i **livelli emissivi** dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus).

La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli **autisti**. Sono **6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese**, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo

proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i **canali formativi**. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la **conoscenza** dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del **carburante** (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del **turismo** organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le **imprese** da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran **turismo** in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI **Confcommercio**, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre **imprese**. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del **Turismo**" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

(TELEBORSA) 09-05-2023 12:39

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate
Governance

 EN



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

Vai all'articolo originale

Link: <https://campaniapress.it/index.php/2023/05/09/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>



PRIMO PIANO

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

By Redazione 2 ore ago

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza”

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva

volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedì](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

PREVIOUS

LE SUPER-DIETE DI GIROUD E
LUKAKU, I BOMBER
DELL'EURODERBY MILAN-INTER

NEXT

SERIE A, SALVEZZA: CINQUE
SQUADRE PER TRE POSTI

Vai all'articolo originale

Link: <https://cittadi.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

Questo sito contribuisce alla audience di: [Notiziedi](#)

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [MONDO](#) [CUCINA](#) [MOTORI](#) [TECNOLOGIA](#) [CALCIO](#) [TVE GOSSIP](#) [MILANO](#) [ROMA](#) [NAPOLI](#)

Cittadi

martedì, Maggio 9, 2023



[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CUCINA](#) [TVE GOSSIP](#) [NAPOLI](#) [ROMA](#)

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

09/05/2023 21

Ultime Notizie

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

09/05/2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

09/05/2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

09/05/2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

09/05/2023

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

09/05/2023

Ultime Notizie

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

09/05/2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

09/05/2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

09/05/2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

09/05/2023

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

09/05/2023

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

09/05/2023

ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://cittadinapoli.com/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>



HOME > CRONACA > AN.BTI CONFCOMMERCIO: ALLARME IN... | 09/05/2023

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

By Redazione web



“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla

ULTIM'ORA

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): “Accelerare su aggregazioni”

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da Notiziedi.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

[PREVIOUS ARTICLE](#)

Riforme, Calenda dopo l'incontro con Meloni: disposti a collaborare ma la figura del capo dello Stato non si tocca

[NEXT ARTICLE](#)

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

POTREBBERO INTERESSARTI

ATTUALITÀ

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

"Mercato sta già dando buoni segnali di ripresa e di ottimismo" Roma,...

REDAZIONE WEB

ATTUALITÀ

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Obiettivo è stabilità. Pronta a dialogo su tutto ma no a...

REDAZIONE WEB

ATTUALITÀ

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

GGC3 nuovo Corporate Franchisee. 200 Nuovi ristoranti entro 5 anni Milano, 9...

REDAZIONE WEB

ATTUALITÀ

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

Oltre 2 miliardi euro risorse in 89 Paesi, servite 4mila imprese Roma,...

REDAZIONE WEB

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

"Mercato sta già dando buoni segnali di ripresa e di ottimismo" Roma, 9 mag. (askanews) – L'importanza dei dati è stata al centro dell'intervento del coordinatore

dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare Antonello Testa durante la presentazione del 2° Summit Nazionale Blue Forum di Gaeta. "L'Osservazione, lo...

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Il presidente Ungdeec è intervenuto al forum "Lo Scenario delle Professioni: oggi e domani 2023" "I dottori commercialisti sono centrali nello scenario economico italiano. Siamo

stati decisivi nell'introduzione della tecnologia e nell'attuazione delle riforme, in particolare dopo la pandemia. La categoria ha avuto una grande capacità di portare avanti...

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Obiettivo è stabilità. Pronta a dialogo su tutto ma no a intenti dilatori Roma, 9 mag. (askanews) – Nessun testo, tre possibili scenari su cui sondare le opposizioni che da questa mattina sta

incontrando alla Camera: presidenzialismo, semipresidenzialismo e premierato. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni – viene...

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Margine operativo lordo intero esercizio +67,6%, margine interesse +56,6% Monte dei Paschi di Siena ha chiuso il primo trimestre 2023 con un utile netto

superiore alle attese di 236 milioni di euro. L'utile è aumentato del 51,3% rispetto al trimestre precedente e ben al di sopra dei suoi...

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

GGC3 nuovo Corporate Franchisee. 200 Nuovi ristoranti entro 5 anni Milano, 9 mag. (askanews) – Kfc Italia – società del gruppo Yum! Brands Inc e

attiva nella ristorazione veloce e attiva dal 2014 – ha chiuso il 2022 con un giro d'affari di 114 milioni di euro, in...

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

ROMA – "La sardità dei miei capelli ha ceduto ed è caduto il primo ciuffo. Con l'ultimo barlume del taglio abbiamo girato i lanci social

di Tre ciotole. Poi abbiamo fatto questo. Sembra una festa, lo so, ma con gli amici, mio figlio e il sole di...

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

ROMA – Inizia il confronto sulle riforme istituzionali. Giorgia Meloni ha deciso di convocare oggi alla Camera i partiti delle opposizioni: Pd, Movimento Cinque Stelle,

Alleanza Verdi Sinistra, Azione e Italia Viva. Per il Partito democratico è il primo colloquio tra la segretaria Elly Schlein e Giorgia...

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

Oltre 2 miliardi euro risorse in 89 Paesi, servite 4mila imprese Roma, 9 mag. (askanews) – L'Assemblea degli azionisti di Simest(Gruppo Cdp), riunitasi oggi sotto la

presidenza di Pasquale Salzano, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. La società guidata da Regina Corradini D'Arienzo –...

Riforme, Calenda dopo l'incontro con Meloni: disposti a collaborare ma la figura del capo dello Stato non si tocca

Il leader di Azione: "Condividiamo l'esigenza di avere maggiore stabilità" Roma, 9 mag. (askanews) – "Dico subito che siamo disponibili a collaborare". Lo

ha detto il leader di Azione, Carlo Calenda, al termine dei colloqui a Montecitorio con la premier Giorgia Meloni, sulle riforme. "Condividiamo l'esigenza di avere..."

Festa dell'Europa, Angi: unità per lo sviluppo e la democrazia

"Mettere al centro i giovani e l'innovazione" Roma, 9 mag. (askanews) – Il 9 maggio è la Festa dell'Europa. La giornata è stata scelta per ricordare la nascita

dell'Europa comunitaria con la firma della dichiarazione Schuman avvenuta proprio il 9 maggio del 1950. Rilanciare l'Unione partendo dai territori...

Riforme, Calenda: disponibili a collaborare, linea rossa su Colle

"Favorevoli a indicazione del premier e a monocalameralismo" Roma, 9 mag. (askanews) – I centristi sono "disponibili a collaborare" con il governo sulle riforme, lo ha detto

Carlo Calenda al termine dell'incontro con la premier Giorgia Meloni: "Siamo disponibili a collaborare, per l'ovvia ragione che come è noto..."

Imballaggi, Uila: proposta Ue insensata e ideologica, lavoro a rischio

Mantegazza: esterrefatti da assenza di valutazione di impatto Roma, 9 mag. (askanews) – "Il nuovo regolamento Ue sugli imballaggi non eliminerà solo dagli scaffali dei

supermercati l'insalata in busta o i cestini delle fragole ma cancellerà anche decine di migliaia di buoni posti di lavoro". A lanciare l'allarme...

Città di Napoli

Copyright © cittadnapoli.com. non è una testata giornalistica, è aggiornato senza periodicità e non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo a redazione@cittadinapoli.com per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.confcommercio.it/-/bus-turistici>

STRUTTURE COLLEGATE ▾ Home Chi Siamo Sala Stampa Ufficio Studi Archivio Notizie ASSOCIATI  

Martedì, 9 maggio 2023



TURISMO FISCO E CREDITO CULTURA TRASPORTI PROFESSIONI SICUREZZA WEBINAR **APPROFONDIMENTI**

TURISMO

I BUS TURISTICI RISORSA "STRATEGICA" PER IL SETTORE DEL TURISMO

Indagine dell'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani in collaborazione con Isfort. Comparto solido, efficiente e sostenibile con peso economico e sociale crescente e livelli emissivi inferiori ad altri segmenti di trasporto passeggeri.



9 maggio 2023

Tra i tanti "protagonisti" del turismo, autentico motore dell'economia italiana, c'è anche il settore dei bus turistici. Secondo un'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", negli ultimi anni è cresciuto il peso economico e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. **Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore.** E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, **in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).**

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il trasporto



In Confcommercio trovi sempre qualcuno che ti dà una mano.



IN EVIDENZA

-  **Pnrr**, "nella fase di messa a terra essenziale un confronto continuo e strutturato con le parti sociali"
-  I bus turistici risorsa "strategica" per il settore del turismo
-  Disagio sociale in calo ma restano le incognite sull'inflazione
-  **Misery Index** Confcommercio, che cos'è e come viene calcolato
-  Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Publici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

passaggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus). La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo **servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime.** Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, (Presidente di AN.BTI Confcommercio): "Siamo le ruote del turismo"

Commentando i dati dell'indagine realizzata in collaborazione con Isfort, il presidente Verona ha sottolineato che "il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze". "Oggi più che mai - ha detto Verona - è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

La "fotografia" delle imprese sul territorio

Sono 3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

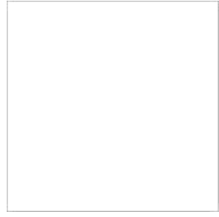
Imprese attive per regione

REGIONI	IMPRESE		REGIONI	IMPRESE	
	2017	2022		2017	2022
Abruzzo	163	95	Molise	87	34
Basilicata	125	55	Piemonte	223	153
Calabria	289	134	Puglia	487	220
Campania	1058	372	Sardegna	222	133
Emilia R.	348	221	Sicilia	492	362
Friuli VG.	44	44	Toscana	254	169
Lazio	636	397	TrentinoA.A.	210	135
Liguria	75	61	Umbria	153	64
Lombardia	528	389	Valle d'Aosta	10	8
Marche	116	83	Veneto	400	275

tot: ITALIA 5920 3404

Vai all'articolo originale

Link: <https://corriere dellasardegna.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>



Home > Primo Piano

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

PRIMO PIANO

| 09/05/2023 | 4 | 0



IN EVIDENZA

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

09/05/2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

09/05/2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

09/05/2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

09/05/2023

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

09/05/2023

"Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza"

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

LOAD MORE ▾

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

[Previous article](#)

Simest (Gruppo Cdp), assemblea
approva bilancio d'esercizio 2022

[Next article](#)

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni
e ribadisce: "Ho il mandato del popolo
per farle"

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.corriereconomie.it/2023/05/09/an-bti-autobus-turistici-in-italia-mancano-gli-autisti/>

An.Bti: autobus turistici, in Italia mancano gli autisti - Corriere dell'Economia

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore.

E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus). La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

Questi i principali risultati dell'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia". Riccardo Verona, presidente di AN.BTI Confcommercio, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e

contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Sono 3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

Vai all'articolo originale

Link: <https://corrierediancona.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

SEARCH



HOME > ECONOMIA



AN.BTI CONFCOMMERCIO: ALLARME IN ITALIA MANCANO AUTISTI DI BUS TURISTICI

“SETTORE IN RIALZO, MA ANCORA TROPPI INCERTEZZA”

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta

IN EVIDENZA

TESTA (OSSERMAK): A BLUE FORUM GAETA L'XI RAPPORTO SU ECONOMIA MARE

RIFORME, MELONI A OPPOSIZIONI: 3 OPZIONI. APRE SU COMMISSIONE AD HOC

MPS: UTILE NETTO TRIMESTRALE RECORD A 236 MILIONI, BOOM MARGINE D'INTERESSE

da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a [Confcommercio](#) in collaborazione con Isfort.

Nel [turismo](#), le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le [imprese](#), ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran [Turismo](#) in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di [imprese](#) quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle [imprese](#) e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'[inflazione](#), al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del [turismo](#) organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le [imprese](#) dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI [Confcommercio](#): allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da Notiziedi.

continua a leggere sul sito di riferimento

PREVIOUS ARTICLE

**RIFORME, CALENDARIO DOPO
L'INCONTRO CON MELONI:**

NEXT ARTICLE

**VIDEO | MELONI CONVOCA LE
OPPOSIZIONI E RIBADISCE:**

Vai all'articolo originale

Link: <https://corrieredipalermo.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

martedì, Maggio 9, 2023

f i t y Sign in / Join

CORRIERE DI PALERMO

Palermo Politica Economia Sport

CERCA ARTICOLI

Economia

Updated: 09/05/2023

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

Di Redazione Economia | 09/05/2023 | 15 | 0



cerca articoli

ULTIM'ORA



Economia | Redazione Economia - 09/05/2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"



Attualità

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

admin - 09/05/2023



Palermo

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

admin - 09/05/2023



Attualità

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

admin - 09/05/2023

Ultime Notizie

Economia | 09/05/2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Attualità | 09/05/2023

Kfc Italia: 114 mln di

"Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza"

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta

**fatturato 2022, +70%
sull'anno precedente**

Palermo | 09/05/2023

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Pertanto, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#)



Economia

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Redazione Economia - 09/05/2023

Vai all'articolo originale

Link: <https://cronachedellacalabria.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

Advertise About Events Write for Us In the Press

Sign in / Join

CRONACHE DELLA CALABRIA

martedì, 9 Maggio, 23



HOME PRIMO PIANO ECONOMIA POLITICA TV E GOSSIP

ECONOMIA

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

By admin Maggio 9, 2023 0 12

ULTIM'ORA

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

Maggio 9, 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Maggio 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Maggio 9, 2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Maggio 9, 2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

Maggio 9, 2023

Resta connesso

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

Maggio 9, 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Maggio 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Maggio 9, 2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): “Accelerare su aggregazioni”
Maggio 9, 2023

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://www.cronachedellacampania.it/2023/05/conducenti-bus-turistici/>

Home > Attualità > Italia

Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti

ITALIA ULTIME NOTIZIE

PUBBLICITÀ

“Siamo “le ruote del turismo” e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza”. Lo dice Riccardo Verona, presidente di An.Bti, l'Associazione Nazionale [...]

ARGOMENTI [Autobus](#) [Bus Turistici](#) [Conducenti](#)

A. CARLINO
9 MAGGIO 2023 - 20:55

Condividi



Foto Archivio



Superenalotto, realizzati quattro 5 da 54mila euro. Tutte le quote



Il murales di Osimhen a Castel Volturno preso d'assalto dai nigeriani: “E' il nostro Maradona”

“Siamo “le ruote del turismo” e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza”. Lo dice Riccardo Verona, presidente di An.Bti, l'Associazione Nazionale bus Turistici Italiani aderente a

IN PRIMO PIANO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Confcommercio che dà l'allarme sulla mancanza di personale anche nel suo settore. Infatti sono 6.700 i conducenti di bus turistici che mancano in Italia, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali).

A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore.

Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). "Il settore dei bus turistici – dice Riccardo Verona, presidente di An.Bti – ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze.

Oggi più che mai è necessario il sostegno delle istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante".

Il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023), infatti, mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Secondo l'indagine di An.Bti, l'Associazione Nazionale bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia" il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21.

Sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive).

Le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017) in Italia sono 3.404. Più di un terzo sono al Settennord (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse).

Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11).

La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

A Napoli bus turistici controllati nel fine settimana
In "Cronaca di Napoli"

Vai all'articolo originale

Link: <https://cronachedelmezzogiorno.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

Questo sito contribuisce alla audience di: Notiziedi

ATTUALITA' CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO CUCINA MOTORI TECNOLOGIA CALCIO TV E GOSSIP MILANO ROMA NAPOLI

cronachedelmezzogiorno

Home Bari Caserta Napoli Palermo Salerno Cronaca Cucina Economia Politica Sport Tv e Gossip



Economia

Aggiornato il: Maggio 9, 2023

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

di admin | Maggio 9, 2023 | consigliato da 9



ULTIM'ORA



Attualità | admin - Modified date: Maggio 9, 2023
Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare



Attualità
Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"
admin - Modified date: Maggio 9, 2023



Economia
MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse
admin - Modified date: Maggio 9, 2023

Appena Pubblicati

Attualità |
Modified date: Maggio 9, 2023

"Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza"

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

Attualità |
Modified date: Maggio 9, 2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Economia |
Modified date: Maggio 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto



Attualità
Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

admin -
Modified date: Maggio 9, 2023



Attualità
Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

admin -
Modified date: Maggio 9, 2023

turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Previous article

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

Next article

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

Potrebbe interessarti anche...



**"Tutt'egual song' 'e criature":
sabato 20 maggio concerto-
evento per Scampia**

Economia | admin -
Modified date: Maggio 3, 2023

Cronache del mezzogiorno non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità . Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Il materiale reperito in rete è stato in buona fede ritenuto di pubblico dominio. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Vai all'articolo originale

Link: <https://cronachedimilano.com/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

ULTIME NOTIZIE < >
Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

CRONACHE DI MILANO

Home > Economia > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

09/05/2023 | Ultimo aggiornamento: 2 ore fa

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

In Evidenza

Attualità

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

admin - 09/05/2023

Economia

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

09/05/2023

Economia

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

09/05/2023

Attualità

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

09/05/2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

Related News

Attualità
Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc
09/05/2023

Economia
MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse
09/05/2023

Economia
Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"
09/05/2023

Attualità
Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente
09/05/2023

Milano
Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"
09/05/2023

[Vai all'articolo originale](#)

Link: https://finanza.repubblica.it/News/2023/05/09/an_bti_confcommercio_in_italia_mancano_6_700_conducenti_di_bus_turistici-97/

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici



9 maggio 2023 - 12.44

(Teleborsa) - Il settore dei **bus turistici** e, più in generale, del **noleggjo di autobus con conducente (NAACC)** ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Nel **turismo** le attività connesse ai **trasporti** rappresentano l'1% delle **imprese**, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran **turismo** in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del **trasporto turistico** su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Questi i principali risultati dell'indagine di **AN.BTI**, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a **Confcommercio**, realizzata in collaborazione con **Isfort**, "Le ruote del **turismo**: il settore dei bus turistici in Italia".

Il comparto, colpito fortemente dalla **pandemia** con una flessione del **fatturato** di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda **trasformazione** ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di **imprese** quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle **imprese** e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il **trasporto passeggeri**

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	33.619	-0,17%
FTSE 100	7.738	-0,52%
FTSE MIB	27.236	-0,69%
Germany DAX	15.882	-0,44%
Hang Seng Index*	20.272,89	+1,19%
Nasdaq	12.257	INV.
Nikkei 225*	28.949,88	-0,71%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i **livelli emissivi** dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus).

La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli **autisti**. Sono **6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese**, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i **canali formativi**. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la **conoscenza dei luoghi da visitare**, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'**inflazione**, al conflitto russo ucraino e al costo del **carburante** (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del **turismo organizzato**, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le **imprese** da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran **turismo** in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI **Confcommercio**, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre **imprese**. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del **Turismo**" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR - EURO

IMPORTO

CALCOLA

IL NETWORK

Espandi

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicit ](#) [Cookie Policy](#) [Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

[GEDI News Network S.p.A.](#) - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.forumitalia.info/dal-web/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

forumItalia
La differenza è nella comunicazione




ALGISE S.R.L.
COSTRUZIONI GENERALI

**COSTRUZIONI - RESTAURI
RISTRUTTURAZIONI - IMPIANTI**

Corso Italia, 5 - 80020 Casavatore (Na)
Tel. e Fax 081.7389710
e-mail: algisesrl@libero.it



**STUDIO LEGALE
RIGITANO**

Condividi su:

Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli
🕒 28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope
🕒 4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy
gli impianti di
riciclo fanno la
differenza
🕒 18 Giugno
2019



Login

Nome utente o indirizzo email

Password

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

🕒 9 Maggio 2023



“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza”

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

[Login](#)

6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...



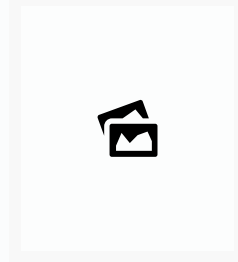
9 Maggio 2023
Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

☰ [Leggi ancora...](#)



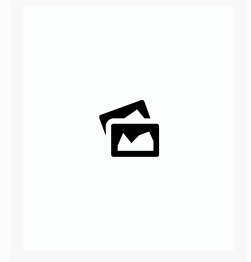
9 Maggio 2023
MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

☰ [Leggi ancora...](#)



9 Maggio 2023
Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

☰ [Leggi ancora...](#)



9 Maggio 2023
VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

☰ [Leggi ancora...](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

[Cookies Policy](#)

[Privacy Policy](#)

Commenti recenti

Robert D'Alessandro
ok !!

[Lunedì la diretta per scoprire il nuovo Sindaco · 2 May 2012](#)

Archivio Articoli

Maggio 2023

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://gazzettadigenova.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

La Gazzetta di Genova

Attualità

Autoprodotti

Economia

Genova

Politica

Sport



Home > Genova > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

Genova

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

09/05/2023

ARTICOLI RECENTI

Intelligence Usa: Cina sta riorientando
postura nucleare

admin - 08/03/2023

Turismo, Spagna presente a BMT con otto
coespositori

admin - 14/03/2023

Lavoro, Landini a Bonomi: "Riformismo
competitivo un paradosso, è guerra tra
poveri"

admin - 12/02/2022

Intelligenza Artificiale, Garante della
Privacy blocca ChatGPT

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato

dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedì](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

admin - 31/03/2023

Berlusconi: vinceremo sfida governo Lazio, ognuno con sue idee

admin - 05/02/2023



Vai all'articolo originale

Link: <https://gds.it/speciali/motori/2023/05/09/allarme-bus-turistici-in-italia-mancano-6700-conducenti-35f2d788-fc30-4841-914f-3f20cb1442d0/>

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA .it

f t i r

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS

Q

MOTORI

<



Mini Cooper SE 2024, test per confermare tutte le 'emozioni'



Nuova generazione Mini Cooper SE elettrica



La produzione di auto in Brasile è calata del 3,9% ad aprile

>

0 COMMENTI

f t

0 0 0 0 0

STAMPA

🖨

DIMENSIONE TESTO

- +

MOTORI

HOME > MOTORI > ALLARME BUS TURISTICI, IN ITALIA MANCANO 6.700 CONDUCENTI

Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti

09 Maggio 2023



© ANSA

(ANSA) - ROMA, 09 MAG - Sono 6.700 i conducenti di bus turistici che mancano in Italia, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Emerge dall'indagine di An.Bti, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo:



IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

il settore dei bus turistici in Italia". "Il settore dei bus turistici - dice Riccardo Verona, Presidente di An.Bti - ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "le ruote del turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza". Il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023), infatti, mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017) in Italia sono 3.404. Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante. (ANSA).

© Riproduzione riservata



I PIÙ LETTI

OGGI

Cancro, avete bisogno di un abbraccio ma vi vergognate a chiederlo:

Eurospin cerca personale in Sicilia: dove, le figure professionali richieste

Concorso al ministero del turismo: bando per 141 assunzioni, i profili cercati

Palermo, il boss Giuseppe Guttadauro condannato a cinque anni, 8 anni

De Lucia: «Non possiamo perseguire un paese che ha fatto finta di non vedere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email



Ho letto l'informativa sulla tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.guidaviaggi.it/2023/05/09/bus-turistici-italia-mancano-conducenti/>



CARIBE BAY: UN'INCREDIBILE SCOPERTA ALLE PORTE DI VENEZIA

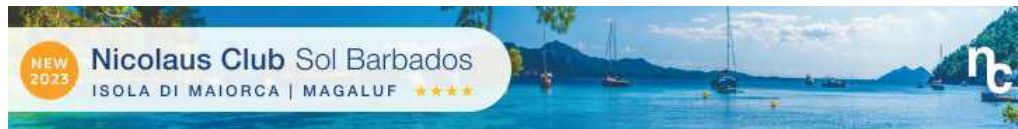
KEL 12 E LA FILOSOFIA SARTORIALE DEL VIAGGIO

EDEN VIAGGI, NOVITÀ BRASILE: L'INTERVISTA A MARIANI

GIRO D'ITALIA: ENIT LANCIA IL PROGETTO CON LE REGIONI E SELEZIONA I T.O.

CAMPAGNA AFFILIAZIONI UVET: FOCUS MARGINALITÀ

BUS TURISTICI: IN ITALIA MANCANO 6.700 CONDUCENTI



In Italia **mancano 6.700 conducenti di bus turistici**. Un comparto che oggi è più snello, solido, efficiente e sostenibile con **peso economico e sociale crescente**, con livelli emissivi inferiori ad altri segmenti di trasporto passeggeri e a minor rischio incidenti su strada. A portare l'attenzione sul tema è **AN.Bti**, l'**Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani** aderente a Confcommercio, con l'**indagine realizzata in collaborazione con Isfort**, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia".

Il settore Naacc

Il **settore dei bus turistici** e, più in generale, del **noleggio di autobus con conducente** (Naacc) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una



ULTIMI ARTICOLI



CARIBE BAY: UN'...

09/05/2023

funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.



Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).

Un comparto più snello e solido

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive), rivela l'indagine sul comparto.

Il tema sostenibilità

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus), fa presente l'indagine condotta da AN.Bti Confcommercio.

Fase più critica alle spalle

La buona notizia che emerge dal report è che "la fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti - si fa presente -. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi".

Valorizzare la figura dell'autista

Tra le esigenze si fa presente anche che è necessario "valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe



KEL 12 E LA FILO...

09/05/2023



EDEN VIAGGI, NO...

09/05/2023



GIRO D'ITALIA: E...

09/05/2023



possono variare di mese in mese. Per questo **servono strategie per difendere le imprese** da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la **transizione ecologica nel comparto** si scontra con l'**assenza di soluzioni tecnologiche** per i mezzi di trasporto gran turismo **in grado di assicurare autonomia e portata**".

Ci sono ancora troppe incertezze

"Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze – avverte **Riccardo Verona, presidente di AN.Bti Concommercio** -. Oggi più che mai è **necessario il sostegno delle istituzioni** perché abbiamo bisogno di **aiuti** innanzitutto per il **rinnovo sostenibile dei veicoli**, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. **In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante** contestualmente procedere al **riconoscimento strutturale**, al pari di altri comparti, delle **agevolazioni sulle accise del carburante**. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo 'Le ruote del turismo' e **vogliamo** continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Alcuni macrodati

Sono **3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente** (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse).

Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese **del settore** (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota.

Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La **distribuzione territoriale dei bus da noleggio** segue in linea generale quella delle **imprese**. In termini relativi, **la flotta** è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

Tags: **Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani, Riccardo Verona**




< Articolo Precedente
Articolo Successivo >

UVET SPINGE A SUD CON LA... CAMPAGNA AFFILIAZIONI I

POTREBBE INTERESSARTI



Vai all'articolo originale

Link: <https://ilcorrieredibologna.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

IL CORRIERE DI BOLOGNA



MARTEDÌ, MAGGIO 9, 2023 SIGN IN / JOIN

IL CORRIERE
CAPPUCCIO
PRESENTA IL 12
MAGGIO
ALL'ARCHIVIO DI
STATO DI
BENEVENTO IL
SUO LIBRO

HOT ★

HOME | BOLOGNA



MAGGIO 9, 2023

ULTIM'ORA

ATTUALITÀ

TESTA (OSSERMARE):
A BLUE FORUM GAETA
L'XI RAPPORTO SU
ECONOMIA MARE

BOLOGNA

PROFESSIONI, DE
LISE (GIOVANI
COMMERCIALISTI):
"ACCELERARE SU
AGGREGAZIONI"

BOLOGNA

MPS: UTILE NETTO
TRIMESTRALE
RECORD A 236
MILIONI, BOOM
MARGINE
D'INTERESSE

ATTUALITÀ

RIFORME, MELONI A
OPPOSIZIONI: 3
OPZIONI. APRE SU
COMMISSIONE AD
HOC

AN.BTI CONFCOMMERCIO: ALLARME IN ITALIA MANCANO AUTISTI DI BUS TURISTICI



“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta

DA LEGGERE

ATTUALITÀ

APPRODA IN UMBRIA
“ENERGIA IN
PERIFERIA”: SOSTEGNO
A 160 FAMIGLIE

ATTUALITÀ

ALLA PARATA DEL 9
MAGGIO PUTIN DICE
CHE “IN UCRAINA C'È
IN GIOCO IL FUTURO
DELLA RUSSIA”

ATTUALITÀ

PARATA 9 MAGGIO,
PUTIN: IN UCRAINA
FUTURO RUSSIA IN
GIOCO

ATTUALITÀ

MATTARELLA RICORDA
LE VITTIME DEL
TERRORISMO: MAI PIÙ
VIOLENZA POLITICA

ATTUALITÀ

CASA, IDEALISTA: AD
APRILE AFFITTI SU 3,1%
DA MARZO, PIÙ 10,1%
ANNUO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l’Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l’1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l’ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l’Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell’automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell’aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L’obiettivo è quello di facilitare l’afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all’ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E’ anche necessario valorizzare la figura dell’autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l’attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all’inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall’eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L’articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://ilcorrieredifirenze.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

Advertise About Events Write for Us In the Press

Sign in / Join

☁ 24.9 °C Firenze

IL CORRIERE DI FIRENZE

martedì, Maggio 9, 2023

f t v q

FIRENZE

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

By admin Maggio 9, 2023 0 4

Latest article

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Maggio 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Maggio 9, 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Maggio 9, 2023

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"

Maggio 9, 2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

Maggio 9, 2023

Must read

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Maggio 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Maggio 9, 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Maggio 9, 2023

"Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza"

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: "Sei fantastica"
Maggio 9, 2023

ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

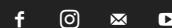
Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ilfattovesuviano.it/2023/05/allarme-bus-turistici-mancano-6700-conducenti/>



[HOMEPAGE](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [BANDI & CONCORSI](#) [BONUS & AIUTI](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#)



NOTIZIE DAL MONDO

Home > Attualità > Allarme bus turistici: mancano 6700 conducenti

Attualità Notizie

Allarme bus turistici: mancano 6700 conducenti

Da Redazione - 9 Maggio 2023

Sono 6.700 i conducenti di bus turistici che mancano in Italia, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Emerge dall'indagine di An.Bti, l'Associazione Nazionale Bus turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia".

"Il settore dei bus turistici – dice Riccardo Verona, Presidente di An.Bti – ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso.

Siamo "le ruote del turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza". Il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023), infatti, mina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive).

Le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017) in Italia sono 3.404. Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse).

Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

TAGS [autobus](#) [bus](#) [ilfattovesuviano](#) [turistici](#)

[Articolo Precedente](#)

[Prossimo Articolo](#)

[Inps, arriva il decreto del Governo: cosa cambia](#)

[Cadavere semicarbonizzato nel Nolano: è un 27enne](#)

Articoli Correlati ALTRO DALL'AUTORE

[Giro d'Italia: la tappa di Napoli e del Vesuviano: tutte le info e le curiosità](#)

[Bonus per beni alimentari, 1540 assegnati a Boscoreale](#)

["Vado a prendere un po' d'aria", bambina cade dalla finestra di scuola](#)

[Senza patente sfreccia su auto rubata: fermato 44enne di Sarno](#)

[Temporal intensi, fulmini, grandine e vento: è Allerta Meteo in Campania](#)

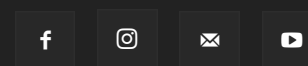


CHI SIAMO

Il Fatto Vesuviano è la web-magazine dedicata a politica, attualità, cronaca, cultura, sport ed eventi dell'area vesuviano. Attraverso contenuti multimediali e sempre aggiornati potrai trovare aggiornamenti e notizie sempre nuove.

Contattaci: info@ilfattovesuviano.it

SEGUICI



[Cookie Policy](#) [Data Policy](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ilgiornaledelturismo.com/an-bti-confcommercio-in-italia-mancano-6-700-conducenti-di-bus-turistici/>

martedì, 9 Maggio 2023 Chi siamo BMT Pubblicità Magazine Newsletter Contatti Abbonamento

f t y



TOUR OPERATOR | DISTRIBUZIONE | INCOMING | ENTI DEL TURISMO | ASSOCIAZIONI | ALBERGHI | MICE | TRASPORTI | FIERE | WEB & TECH |



ATTUALITÀ

Home > Primo Piano > [AN.BTI Confcommercio](#): in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici



PRIMO PIANO | TRASPORTI | TERRA

AN.BTI Confcommercio: in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici

9 Maggio 2023 41



SFOGLIA | SCARICA IL PDF

Iscriviti alla nostra newsletter

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il



50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus). La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.



Questi i principali risultati dell'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confindustria, realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia".

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI Confindustria, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Macrodati

Sono 3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

TAGS AN.BTI Bus Confindustria

Vai all'articolo originale

Link: <https://ilgiornaleditorino.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

martedì, Maggio 9, 2023



AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

09/05/2023 | Ultimo Aggiornamento: 2 ore fa

- Advertisement -

ULTIM'ORA

Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare

09/05/2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

09/05/2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

09/05/2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

09/05/2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed è significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

Attualità
Testa (OsserMare): a Blue Forum Gaeta l'XI Rapporto su economia mare
admin - 09/05/2023

Torino
Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"
admin - 09/05/2023

Torino
MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse
admin - 09/05/2023

Attualità
Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc
admin - 09/05/2023

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ilssole24ore.com/art/in-italia-mancano-6700-conducenti-bus-turistici-AEapXNRD>

☰ 🔍 **Economia** Industria f t in ...

In evidenza [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#) **24+** [Abbonati](#) [Accedi](#)

I NOSTRI VIDEO

- [Mafie, Gratteri: "Mutano col mutare sociale, oggi fanno ... potere sui social"](#)
- [Riforme, le segretaria del Pd Elly Schlein arrivata a Montecitorio](#)
- [: "Criminalità organizzata comunica con società c... network"](#)

Servizio | [Trasporti](#)

«In Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici»

Indagine Anbti [Confcommercio](#): la fase più critica sembra alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite

di M.Mor.
9 maggio 2023



▲ (Adobe Stock)

I punti chiave

- Ripartenza lenta



[Ascolta la versione audio dell'articolo](#)

🕒 2' di lettura

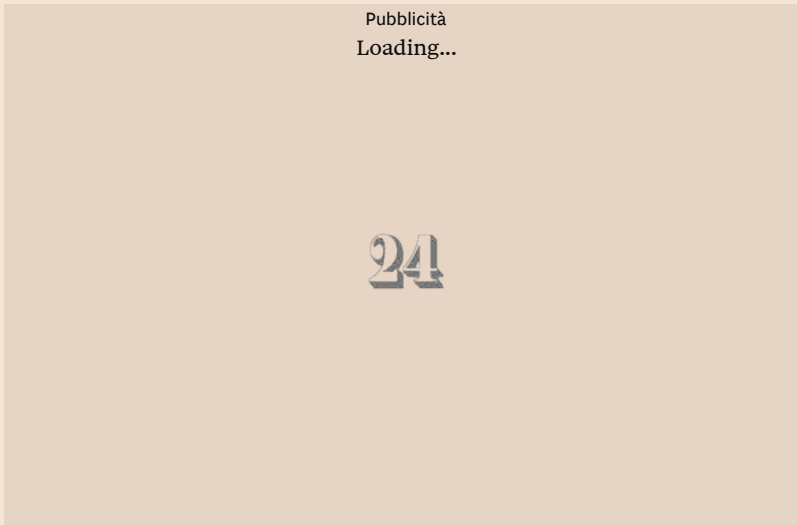
Il settore dei **bus turistici** come l'autotrasporto merci: mancano gli **autisti**. Lo certifica un'indagine Anbti [Confcommercio](#) condotta in collaborazione con Isfort. In particolare: sono **6.700** i conducenti di bus turistici che mancano in Italia, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito, si legge nell'indagine dell'Associazione nazionale bus turistici italiani (Anbti), occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi.

Ripartenza lenta

Loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).



«Il settore dei bus turistici - dice Riccardo Verona, presidente di Anbti - ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, **ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze**. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso».

Prosegue Verona: «Siamo le ruote del turismo e vogliamo continuare a esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza». Il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023), infatti, mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo - conclude Anbti - servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la **transizione ecologica** nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

LAB24

Il prezzo della benzina oggi in tutta Italia

Scopri di più →



Riproduzione riservata ©

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://lacittadiroma.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

MARTEDÌ, MAGGIO 9, 2023

SIGN IN / JOIN



HOME PAGE

Home > Roma > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici



Roma

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

09/05/2023

 Search

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[...read more](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://ladiscussione.com/242836/in-primopiano/bus-turistici-attivita-strategica-per-il-paese-ma-mancano-i-conducenti/>

martedì, 9 Maggio, 2023



Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

Edizioni Digitali

Contatti

Accedi



La Discussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi



Turismo

Bus turistici: attività strategica per il Paese ma mancano i conducenti

di Leonzia Gaina | martedì, 9 Maggio 2023 | 1546

Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese in Italia, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello, più solido, più efficiente e sostenibile. Il futuro del comparto è però ancora ricco di incognite. Secondo i principali risultati dell'indagine svolta dall'Associazione nazionale bus turistici italiani (An.Bti) aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort, per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo. I costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche

Rimozione link lesivi

Le informazioni negative sul web possono rovinare la tua reputazione.

Contattaci!

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici

>> Italtpress



per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata. “Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo, è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante”, afferma Riccardo Verona, presidente di An.Bti Confcommercio.

Condividi questo articolo:

Sponsor

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



DESEU DESTINAZIONE EUROPA
Una rete di Professionisti al tuo fianco per l'accesso a Bandi Europei e Nazionali
www.deseu.it

- BUS
- CONFCOMMERCIO
- COSTI
- NOLEGGIO
- TARIFFE
- TRASPORTI
- TURISMO



< ARTICOLO PRECEDENTE

John Elkann “Per la Juve anno difficile fuori dal campo”

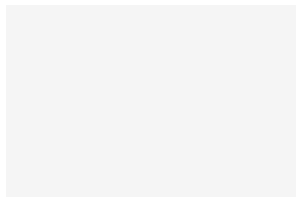
ARTICOLO SUCCESSIVO >

Il 16 protesta a Montecitorio. Medici: Sanità a pezzi e solo per i ricchi

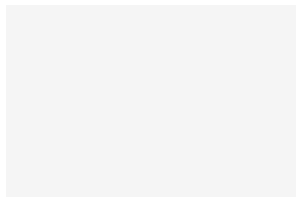


Leonzia Gaina

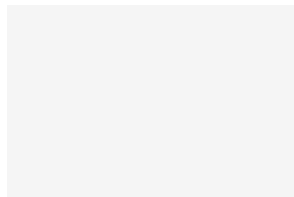
ARTICOLI CORRELATI



Turismo, presenze dimezzate negli esercizi ricettivi



“Superbonus. Non è gratis, costa 105mld, 2.000 euro a persona, 9mld di truffe”



Fipe: “Interventi decisi o ristoranti chiuderanno”

Vai all'articolo originale

Link: <https://magazine-italia.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>



MAGAZINE

19.1 °C Napoli

martedì, Maggio 9, 2023

ACCADE ORA PRIMO PIANO ATTUALITÀ AUTOPRODOTTI NAPOLI POLITICA

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

Riforme, Calenda dopo l'incontro con Meloni: disposti a collaborare ma la figura del capo dello Stato non si tocca

Festa dell'Europa, Angi: unità per lo sviluppo e la democrazia

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

Autoprodotti > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Publicato da: redazione

09/05/2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza”

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà

strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da Notiziedi.

Articoli correlati

VIDEO | A Roma il 'Movimento del nulla',

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ondazzurra.com/2023/05/09/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

martedì, Maggio 9, 2023



[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [AUTOPRODOTTI](#) [ECONOMIA](#)

Home > Economia > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

Di: **Ondazzurra** Date: 9 Maggio 2023



Articoli correlati

Economia

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

"Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza"

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale

Ultimi pubblicati

Economia

Economia

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Attualità

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia", condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed è significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

Economia

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

Attualità

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

Economia

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

Politica

VIDEO | Meloni convoca le opposizioni e ribadisce: "Ho il mandato del popolo per farle"

Attualità

Simest (Gruppo Cdp), assemblea approva bilancio d'esercizio 2022

Attualità

Riforme, Calenda dopo l'incontro con Meloni: disposti a collaborare ma la figura del capo dello Stato non si tocca

Attualità

Festa dell'Europa, Angi: unità per lo sviluppo e la democrazia

Attualità

Imballaggi, Uila: proposta Ue insensata e ideologica, lavoro a rischio

Attualità

Riforme, Calenda: disponibili a collaborare, linea rossa su Colle

di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da Notiziedì.

Chi Siamo

OndAzzurra.com © | Tutti i Diritti Sono Riservati | Registro Stampa del Tribunale di Napoli n. 4874

Via Ceneda, 39 – 00183 (Roma)
direzione@ondazzurra.com
+39 06 892 811 98

Ultime Notizie

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

ECONOMIA 9 Maggio 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

ECONOMIA 9 Maggio 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

ATTUALITÀ 9 Maggio 2023

Articoli Popolari

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): "Accelerare su aggregazioni"

ECONOMIA 9 Maggio 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

ECONOMIA 9 Maggio 2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

ATTUALITÀ 9 Maggio 2023

Vai all'articolo originale

Link: https://www.piazzacardarelli.com/single-post/___g

PIAZZA CARDARELLI

HOMERUBRICHEFORUMCONTATTI
More

BUS TURISTICI : SETTORE STRATEGICO E IN EVOLUZIONE

Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente.

Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore.

E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del fatturato è generata da un'ultima generazione di pullman con ridotte emissioni nocive).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus). La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti.

Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali).

A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. C'è, poi, il fattore incertezza che, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo annua del 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Inoltre, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI Confcommercio, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze"

Agenzia di Stampa e Pubblicità

Registrazione Tribunale di Roma n. 1875 del 27-05-1977

Direttore Responsabile Gianfranco Bellissimo

Direttore Responsabile Gianfranco Bellissimo

marketing e pubblicità

Tutte le collaborazioni sono a discrezione della redazione

gratuite

Iscriviti per restare sempre informato

Nome

Indirizzo Email

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.primapaginaneews.it/articoli/an.bti-confcommercio-su-bus-turistici-settore-strategico-in-evoluzione-523438>



Menu News Articolo

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



09 maggio 2023 - Aggiornato alle 19:20

ULTIM'ORA NOTIZIARIO
19:20 - Arte, Riehen (Svizzera): alla Fondation Beyeler i "Modena Paintings" di Basquiat

Home > Economia

An.Bti-Confcommercio su bus turistici: settore strategico in evoluzione

"In Italia mancano 6.700 autisti, incentivare l'ingresso di giovani e stranieri".

(Prima Pagina News) | Martedì 09 Maggio 2023

Condividi questo articolo



📍 Roma - 09 mag 2023
(Prima Pagina News)
"In Italia mancano 6.700 autisti, incentivare l'ingresso di giovani e stranieri".

Il settore dei bus turistici e, più in generale, del noleggio di autobus con conducente (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica.

Nel turismo le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido

ALTRO DA QUESTA SEZIONE

Ita Airways: crescono le partnership di Volare con l'ingresso di Forte Village Palazzo Doglio e Palazzo Fuggi

(Prima Pagina News) | Lunedì 08 Maggio 2023

Trento: la premier Meloni a Festival dell'Economia

(Prima Pagina News) | Lunedì 08 Maggio 2023

Comunicazione Italiana: Alberto Lenza (tNotice) al talk show "Smart Cities, a che punto siamo?"

(Prima Pagina News) | Lunedì 08 Maggio 2023

Entrate tributarie: Mef, nei mesi gennaio-marzo gettito in aumento dell'1,3%

(Prima Pagina News) | Venerdì 05 Maggio 2023

DI Lavoro, Bonomi (Confindustria): "Le aziende assumono chi serve, non perché ci sono gli sgravi"

(Prima Pagina News) | Venerdì 05 Maggio 2023

Ita Airways: al via servizio "Blocca la tariffa", prezzo bloccato 72 ore

(Prima Pagina News) | Venerdì 05 Maggio 2023

Intesa Sanpaolo: nel primo trimestre utile netto a 1,96 mld, previsto aumento risultati gestione operativa

(Prima Pagina News) | Venerdì 05

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USI ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

(crescita della dimensione media delle imprese e del numero di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i livelli emissivi dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus).

La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi.

C'è, poi, il fattore incertezza che, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime.

Inoltre, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI Confcommercio, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di orari, di percorso e di nessun altro genere. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Questi i principali risultati di un'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio, realizzata in collaborazione con Isfort e presentata oggi a Roma nel corso del workshop "Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia": sono 3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% e il numero degli addetti del 92%.

Maggio 2023



Italia - Arabia Saudita: Urso incontra delegazione imprese e investitori sauditi

(Prima Pagina News) | Giovedì 04 Maggio 2023



Bce: deciso innalzamento tassi di un quarto di punto, rifinanziamenti principali al 3,75%

(Prima Pagina News) | Giovedì 04 Maggio 2023



Bombardieri (Uil): "Se si vuole introdurre la flat tax per tutti, si abolisca il sostituto d'imposta"

(Prima Pagina News) | Giovedì 04 Maggio 2023



Agenzia dogane e monopoli: Prosegue la riorganizzazione avviata da Direttore Alesse

(Prima Pagina News) | Giovedì 04 Maggio 2023



Mef: ad aprile fabbisogno di 11,7 miliardi

(Prima Pagina News) | Mercoledì 03 Maggio 2023



Gas, Federconsumatori: prematuro smantellare i sostegni alle famiglie

(Prima Pagina News) | Mercoledì 03 Maggio 2023



Lavoro, Istat: a marzo occupazione al +0.1% disoccupazione al -7,8%

(Prima Pagina News) | Mercoledì 03 Maggio 2023



Bulgaria: revocato lo stop alle importazioni di prodotti agricoli ucraini

(Prima Pagina News) | Mercoledì 03 Maggio 2023



APPUNTAMENTI IN AGENDA



SEGUICI SU



@primapaginaneWS

Segui

La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud+Isole) non è molto distante.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

- Anbti
- bus turistici
- PPN
- Prima Pagina News



- ilGiornale @ilgiornale** 4 ore fa
Non più semplice strumento del del telepedaggio, ma vera e propria app di pagamento online a tutto tondo: come funz... <https://t.co/TriiYAzRWg>
- ilGiornale @ilgiornale** 4 ore fa
RT @IndiniAndrea: #Ingegnera non si può proprio sentire. La parità di genere non si raggiunge storpiando l'italiano
- ilGiornale @ilgiornale** 4 ore fa
La tragedia di Muhammad Haram ha riaperto i fari sulla gestione dei #migranti minorenni. Dai documenti in nostro po... <https://t.co/vKcUrRGE0Q>

@primapaginaneWS [Segui](#)

Prima Pagina News [Iscriviti](#)

1 MAGGIO 2023: IL GOVERNO AL LAVORO

[Guarda gli altri video del canale](#)

SEGUICI SU primapaginaneWS.it © 1996-2023 Prima Pagina News [Abbonati](#) [Accedi](#)

Sezioni **Contatti**

Home **Note legali**
Abbonamenti
Privacy Policy
Cookie Policy

Vai all'articolo originale

Link: <https://primopiano24.it/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

primopiano24
NOTIZIE 24H SU 24H

AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

PUBBLICATO DA ADMIN / MAGGIO 9, 2023 / PRIMO PIANO



“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

CERCA ARTICOLI

ARTICOLI RECENTI

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

ATTUALITA' MAGGIO 9, 2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

PRIMO PIANO MAGGIO 9, 2023

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): “Accelerare su aggregazioni”

PRIMO PIANO MAGGIO 9, 2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

ATTUALITA' MAGGIO 9, 2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

ATTUALITA' MAGGIO 9, 2023

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[leggi tutto l'articolo sul sito della fonte](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.radionapolicentro.it/2023/05/09/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

RadioNapoliCentro

CERCA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Home > Economia > AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

AN.BTI CONFCOMMERCIO: ALLARME IN ITALIA MANCANO AUTISTI DI BUS TURISTICI

ECONOMIA

PUBLISHED ON 09/05/2023 | BY **REDAZIONE_RADIO** |



ULTIMI ARTICOLI

RIFORME, MELONIA OPPOSIZIONE: 3 OPZIONI APRE SU COMMISSIONE AD HOC

Obiettivo è stabilità. Pronta a dialogo su tutto ma no a intenti dilatori Roma, 9...

09/05/2023

MPS: UTILE NETTO TRIMESTRALE RECORD A 236 MILIONI, BOOM MARGINE D'INTERESSE

Margine operativo lordo intero esercizio +67,6%, margine interesse +56,6% Monte dei Paschi di Siena ha...

09/05/2023

PROFESSIONI, DE LISE (GIOVANI COMMERCIALISTI): "ACCELERARE SU AGGREGAZIONI"

Il presidente Ungdceec è intervenuto al forum "Lo Scenario delle Professioni: oggi e domani..."

09/05/2023

KFC ITALIA: 114 MLN DI FATTURATO 2022, +70% SULL'ANNO PRECEDENTE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

GGC3 nuovo Corporate Franchisee. 200 Nuovi ristoranti entro 5 anni Milano, 9 mag. (askanews) -...
09/05/2023

“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

Pertanto, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.








E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici proviene da Notiziedi.

	Radio Kiss Kiss Radio Kiss Kiss Italy	▶
	Radio Monte Carlo Radio Monte C... Italy	▶
	Radio Rai 1 Radio Rai 1 Italy	▶
	Radio Rai 2 Radio Rai 2 Italy	▶
	Radio Rai 3 Radio Rai 3 Italy	▶
	RDS RDS Italy	▶
	RTL RTL Italy	▶

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.teleborsa.it/News/2023/05/09/an-bti-confcommercio-in-italia-mancano-6-700-conducenti-di-bus-turistici-97.html>

Martedì 9 Maggio 2023, ore 15.04

accedi ▶ registrati ▶ seguici su  feed rss 



Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano 09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / AN.BTI [Confcommercio](#): in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici

AN.BTI [Confcommercio](#): in Italia mancano 6.700 conducenti di bus turistici

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Economia - 09 maggio 2023 - 12.39



(Teleborsa) - Il settore dei **bus turistici** e, più in generale, del **noleggio di autobus con conducente** (NAACC) ha registrato negli ultimi anni un peso economico e sociale crescente con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese. Nel [turismo](#) le attività connesse ai **trasporti** rappresentano l'1% delle [imprese](#),

ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai pullman gran [turismo](#) in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota del **trasporto turistico** su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Questi i principali risultati dell'indagine di **AN.BTI**, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a [Confcommercio](#), realizzata in collaborazione con **Isfort**, "Le ruote del [turismo](#): il settore dei bus turistici in Italia".

Il comparto, colpito fortemente dalla **pandemia** con una flessione del **fatturato** di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda **trasformazione** ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di [imprese](#) quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle [imprese](#) e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Peraltro, il **trasporto passeggeri** tramite bus si colloca a metà strada (80 grammi di CO2 per passeggero/Km) tra i **livelli emissivi** dell'automobile (143 grammi di CO2 per passeggero/Km) e del treno (33 grammi di CO2 per passeggero/Km), ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo (160 grammi di CO2 per passeggero/Km), mentre è anche a minore rischio di incidenti su strada (in Europa solo il 3% dei decessi su strada è avvenuto durante viaggi in autobus).

La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite. Per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli **autisti**. Sono **6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese**, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di

Argomenti trattati

[Confcommercio](#) (8)

Altre notizie

- ▶ [Italo acquisisce Itabus: nasce grande gruppo multimodale per servizio mobilità integrata](#)
- ▶ [Decreto lavoro, Confcommercio: bene intervento ma manca detassazione aumenti contrattuali](#)
- ▶ [Occupati in crescita: +22mila a marzo. Trend in linea con ciclo ma restano alcune criticità](#)
- ▶ [Aeroporti, domenica 23 aprile referendum per lo scalo dell'Elba](#)
- ▶ [Fondazione Fs, da Roma Termini a Latina con il treno storico del razionalismo](#)
- ▶ [Salario minimo, Confcommercio: "Soluzione va ritrovata nella contrattazione collettiva"](#)

 Seguici su Facebook

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i **canali formativi**. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la **conoscenza** dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue. Inoltre, il fattore incertezza, legato all'inflazione, al conflitto russo ucraino e al costo del **carburante** (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del turismo organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo servono strategie per difendere le imprese da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran turismo in grado di assicurare autonomia e portata.

Riccardo Verona, Presidente di AN.BTI Confcommercio, afferma: "Il settore dei bus turistici ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle Istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre imprese. In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "Le Ruote del Turismo" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza".

Leggi anche

- ▶ **IVECO BUS, 40 milioni per stabilimento Foggia. Gerrit Marx: fornirà all'Italia i bus più green**
- ▶ **Iveco, ordini per 1.000 nuovi autobus attraverso Consip**
- ▶ **Lyft ridurrà "significativamente" la propria forza lavoro**
- ▶ **Verra Mobility-Telepass, partnership in Italia per telepedaggio auto a noleggio a breve termine**

Commenti

Nessun commento presente.

Scrivi un commento



Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

- Italia
- Europa
- Mondo
- Ambiente
- Costume e società
- Economia
- Finanza
- Politica
- Scienza e tecnologia
- Indicazioni di trading
- Migliori e peggiori
- In breve

BORSA ITALIANA

- Tutti i mercati
- Azioni Italia
- ETF ETC/ETN
- Obbligazioni
- Fondi
- Cambi e Valute
- Materie Prime
- Tassi
- Futures e Derivati
- Sedex
- Warrant
- Rating Agenzie
- EuroTLX

RUBRICHE

- Gli Editoriali
- Gli Speciali
- Top Mind
- Il Punto sulla Crisi
- Accadde Oggi
- I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

- Paniere FTSE Mib
- Titoli EuroStoxx 50
- Titoli Dow Jones 30
- Guida agli ETF
- ETF Research Center

AGENDA

- Eventi
- Calendario Macro
- Calendario Dividendi
- Scadenze Fiscali
- Coefficienti di rettifica

Teleborsa S.r.l. - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: **Valeria Di Stefano**

Copyright © 2023 Teleborsa S.r.l. P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.trasporti-italia.com/autobus/bus-turistici-in-italia-mancano-6-700-conducenti/112385/>

Trasporti-Italia



AUTO CAMION AUTOBUS TRENO NAVE AEREO LOGISTICA MOBILITÀ



Bus turistici: in Italia mancano 6.700 conducenti

L'[analisi AN.BTI](#) mostra un comparto oggi più snello, solido, efficiente e sostenibile

REDAZIONE T-I
9 MAGGIO 2023

Sono 6.700 i conducenti che mancano nel nostro Paese, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). Questo il dato emerso dall'indagine di AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a **Confcommercio**, realizzata in collaborazione con Isfort, "**Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia**".

L'[analisi](#) mostra un comparto oggi più **snello, solido, efficiente e sostenibile** con peso economico e sociale crescente, con livelli emissivi inferiori ad altri segmenti di **trasporto passeggeri** e a minor rischio **incidenti su strada**.

Iscriviti alla nostra newsletter

Iscriviti



Dopo la flessione, una profonda trasformazione

Nel **turismo** le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle **imprese**, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. E l'ultimo miglio degli spostamenti turistici è assicurato in via esclusiva dai **pullman gran turismo** in tutti i segmenti della filiera. Inoltre, in Italia la quota

del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%).

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con **una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21**, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più **snello** (numero di **imprese** quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più **solido** (crescita della dimensione media delle **imprese** e del numero medio di veicoli) e più **efficiente e sostenibile** (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive).

Il problema carenza autisti

Ma per sostenere e rilanciare la ripresa del settore servono, infatti, figure chiave come gli autisti. A questo proposito occorre **incentivare l'ingresso di giovani e stranieri**, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Ed è anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

Inoltre, il fattore incertezza, legato all'**inflazione**, al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023) mina le fondamenta del **turismo** organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese. Per questo

servono strategie per difendere le **imprese** da una fluttuazione eccessiva dei prezzi, soprattutto delle materie prime. Infine, la transizione ecologica nel comparto si scontra con l'assenza di soluzioni tecnologiche per i mezzi di trasporto gran **turismo** in grado di assicurare autonomia e portata.





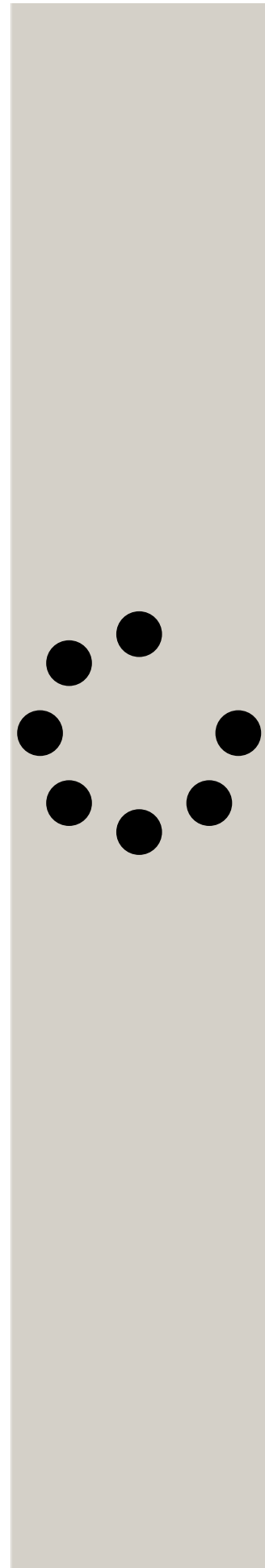
I numeri dell'intero comparto in Italia

Sono **3.404 le imprese di noleggio autobus con conducente** (-42% rispetto al 2017). Più di un terzo sono al **Settentrione** (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse).

Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota.

Inoltre, tra il 2017 e il 2022 **il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52%** (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle **imprese**. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

📍 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Vai all'articolo originale

Link: <https://venezia24.com/an-bti-confcommercio-allarme-in-italia-mancano-autisti-di-bus-turistici/>

VENEZIA 24



AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici

BY ADMIN / 09/05/2023 / VENEZIA



“Settore in rialzo, ma ancora troppa incertezza“

L'Italia è a corto di 6.700 autisti di bus turistici. Negli ultimi anni il settore dei pullman, e più in generale quello del noleggio autobus con conducente (Naacc) ha registrato un'importanza economica e sociale con una funzione che supera strettamente quella del trasporto e che è sempre più strategica per l'offerta turistica del Paese.

Lo si evince dalla ricerca, “Le ruote del turismo: il settore dei bus turistici in Italia”, condotta da AN.BTI, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a Confcommercio in collaborazione con Isfort.

Nel turismo, le attività legate ai trasporti rappresentano l'1% di tutte le imprese, ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto è generato dal settore. E l'ultimo miglio dei giri turistici è garantito esclusivamente da Autobus Gran Turismo in tutti i segmenti della filiera.

Inoltre, l'Italia ha una percentuale di viaggi in autobus superiore alla media europea (8% vs. 6%). Il settore è stato duramente colpito dalla pandemia, con vendite in calo di oltre il 50% dal 2020 al 2021.

Oggi, sta vivendo una profonda trasformazione ed significativamente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (più della metà del parco mezzi è di ultima generazione ed emette meno sostanze inquinanti).

ARTICOLI RECENTI

Professioni, De Lise (giovani commercialisti): “Accelerare su aggregazioni”

VENEZIA 09/05/2023

MPS: Utile netto trimestrale record a 236 milioni, boom margine d'interesse

VENEZIA 09/05/2023

Riforme, Meloni a opposizioni: 3 opzioni. Apre su commissione ad hoc

ATTUALITÀ 09/05/2023

Michela Murgia si raso i capelli sui social. E Vasco Rossi le scrive: “Sei fantastica”

VENEZIA 09/05/2023

Kfc Italia: 114 mln di fatturato 2022, +70% sull'anno precedente

ATTUALITÀ 09/05/2023

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Peraltro, il trasporto passeggeri tramite bus si colloca a metà strada tra i livelli emissivi dell'automobile e del treno ed è nettamente al di sotto di quelli dell'aereo, inoltre è anche a minore rischio di incidenti su strada. La fase più critica per i bus turistici sembra, dunque, ormai alle spalle, ma il futuro è ancora ricco di incognite.

Pertanto, indicatori come i driver sono necessari per supportare la ripresa del settore. Nel nostro Paese mancano 6.700 autisti, che è il 40% degli autisti necessari in Europa (circa 17.000 in totale). L'obiettivo è quello di facilitare l'afflusso di giovani e stranieri, abbassare le barriere all'ingresso sia in termini di costi che di età e ampliare le opportunità di formazione.

E' anche necessario valorizzare la figura dell'autista che oltre alla guida del veicolo oggi richiede ulteriori competenze, come la conoscenza dei luoghi da visitare, la capacità di relazionarsi con i passeggeri, l'attitudine ad assistere i turisti, la conoscenza delle lingue.

In conclusione, i fattori di incertezza legati all'inflazione, al conflitto russo-ucraino e ai costi del carburante stanno minando le fondamenta del turismo organizzato; cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono variare di mese in mese.

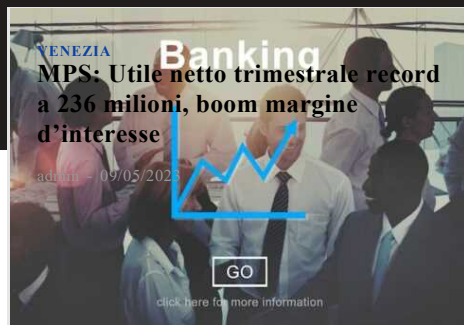
Occorrono, quindi, strategie per proteggere le imprese dall'eccessiva volatilità dei prezzi, soprattutto per le materie prime. Infine, i cambiamenti ecologici in questo settore si scontrano con la mancanza di soluzioni tecnologiche per il trasporto turistico di massa che possano garantire autonomia.

Ciro Di Pietro

L'articolo [AN.BTI Confcommercio: allarme in Italia mancano autisti di bus turistici](#) proviene da [Notiziedi](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

ARTICOLI CORRELATI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

Vai all'articolo originale

Link: https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/analisi_commenti/2023/05/09/allarme-bus-turistici-in-italia-mancano-6.700-conducenti_cb12fa3d-cdd1-4c78-9443-0317d986af88.html

CANALI ANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:

A.it **Motori**

NEWS FOTO VIDEO I PROTAGONISTI VALUTA IL TUO USATO

Fai la ricerca Vai a ANSA.it

Industria Prove e Novità Eco Mobilità Componenti & Tech Sicurezza Norme e Istituzioni Attualità Guida agli Acquisti Due Ruote Sotto la Lente

ANSA.it > Motori > Sotto la Lente > Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti

Allarme bus turistici, in Italia mancano 6.700 conducenti

Indagine An.Bti [Confcommercio](#). "siamo le ruote del [turismo](#)"

Redazione ANSA ROMA 09 MAGGIO 2023 11:09



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE



Suggestisci Scrivi alla redazione Stampa



ULTIME DI PRIMOPIANO

Prove e Novità

Mini Cooper SE 2024, test per confermare tutte le 'emozioni'

Industria
La produzione di auto in Brasile è calata del 3,9% ad aprile



Industria
I ricavi di Brembo nel trimestre vicini al miliardo di euro



I protagonisti
Viola Mahrenbach sarà il nuovo CFO di BMW Italia



Attualità
Va all'asta la Ferrari F40 che fu di Alain Prost



Sono 6.700 i conducenti di bus turistici che mancano in Italia, pari al 40% del fabbisogno in Europa (circa 17mila totali). A questo proposito occorre incentivare l'ingresso di giovani e stranieri, abbassando le soglie di accesso, sia in termini di costi che di età, e ampliando i canali formativi. Nel [turismo](#) le attività connesse ai trasporti rappresentano l'1% delle [imprese](#), ma ben il 10% degli addetti, il 18% del fatturato e il 21% del valore aggiunto generato dal settore. Inoltre, in Italia la quota del trasporto turistico su autobus è superiore alla media europea (8% contro il 6%). Emerge dall'indagine di An.Bti, l'Associazione Nazionale Bus Turistici Italiani aderente a [Confcommercio](#), realizzata in collaborazione con Isfort, "Le ruote del [turismo](#): il settore dei bus turistici in Italia". "Il settore dei bus turistici - dice Riccardo [Verona](#), Presidente di An.Bti - ha rialzato la testa dopo anni di estrema difficoltà, ma la ripartenza è comunque accompagnata da troppe incertezze. Oggi più che mai è necessario il sostegno delle istituzioni perché abbiamo bisogno di aiuti innanzitutto per il rinnovo sostenibile dei veicoli, che non può essere sorretto solo dalle nostre [imprese](#). In secondo luogo è indispensabile trovare soluzioni per ovviare alla carenza del personale viaggiante e contestualmente procedere al riconoscimento strutturale, al pari di altri comparti, delle agevolazioni sulle accise del carburante. È giunto il momento di riconoscere l'unicità, la peculiarità e la flessibilità del nostro servizio che è senza limitazioni di alcun genere, né tantomeno di orari o di percorso. Siamo "le ruote del [turismo](#)" e vogliamo continuare ad esserlo con sempre maggiore qualità ed efficienza". Il fattore incertezza, legato all'[inflazione](#), al conflitto russo ucraino e al costo del carburante (variazione di prezzo anche del 50% tra il 2022 e 2023), infatti, mina le fondamenta del [turismo](#) organizzato, cioè la programmazione di lungo periodo: i costi e le tariffe possono

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

variare di mese in mese.

Il comparto, colpito fortemente dalla pandemia con una flessione del fatturato di oltre il 50% nel periodo 2020-21, sta vivendo una profonda trasformazione ed è oggi sostanzialmente più snello (numero di imprese quasi dimezzato e riduzione del 10% del parco mezzi), ma anche più solido (crescita della dimensione media delle imprese e del numero medio di veicoli) e più efficiente e sostenibile (oltre la metà del parco veicoli è di ultima generazione e con ridotte emissioni nocive). Le imprese di noleggio autobus con conducente (-42% rispetto al 2017) in Italia sono 3.404. Più di un terzo sono al Settentrione (17,9% nel Nord Est e 19,8% nel Nord Ovest), mentre la flessione maggiore (oltre il 10% sul 2017) si è registrata al Sud (Isole escluse). Il Lazio è la regione con il numero più elevato di imprese del settore (397), seguito da Lombardia (389), Campania (372) e Sicilia (362), mentre a livello provinciale a guidare la classifica è Roma (270), con Napoli (159) e Milano (116) a ruota. Inoltre, tra il 2017 e il 2022 il numero medio dei mezzi per azienda è cresciuto del 52% (passato da 4 a 6) e il numero medio degli addetti è quasi raddoppiato (passato da 6 a 11). La distribuzione territoriale dei bus da noleggio segue in linea generale quella delle imprese. In termini relativi, la flotta è maggiore al Centro-Nord (56,9%) anche se il Mezzogiorno (Sud e Isole) non è molto distante.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Ultima Settimana ▾

+ SUGGERITI

- 4 volte **Stellantis: vista a sorpresa la nuova Fiat 600 in Germania**
- 3 volte **Nuova Mercedes GLC: l'ibrido a supporto del diesel**
- 2 volte **Eco-G in tutte le Dacia, il motore termico diventa green**
- 1 volte **Blue Engineering, pronto il Trolley Bus a guida autonoma**
- 1 volte **Alpine A110 Pikes Peak è la più estrema di sempre**
- 1 volte **Si può riparare auto anche se l'intervento supera il valore**

Ultima Settimana ▾

+ LETTI

- 58077 volte **Stellantis: vista a sorpresa la nuova Fiat 600 in Germania**
- 8346 volte **Nuova Mercedes GLC: l'ibrido a supporto del diesel**
- 5400 volte **Eco-G in tutte le Dacia, il motore termico diventa green**
- 2643 volte **Alpine A110 Pikes Peak è la più estrema di sempre**
- 2320 volte **BMW XM: il Suv glamour e sportivo della famiglia M**
- 1993 volte **Alpine A290 Beta, presto diventerà una hot hatch elettrica**
- 1968 volte **Mercedes Glc 200d Mild Hybrid**



+ ISOCIAL

ANSA Motori